



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI d'ITALIA**

Como 10 settembre 2013

Alla cortese attenzione del  
Sindaco della Città di Cantù  
sig. Claudio Bizzozero

Lo scrivente, a nome dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, esprime il rammarico di non poterla incontrare personalmente per esporle la nostra preoccupazione per la deriva antidemocratica ed anticostituzionale intrapresa dalla sua amministrazione con la concessione di uno spazio pubblico ad un'organizzazione dichiaratamente fascista e per una manifestazione dalle caratteristiche xenofobe, razziste e filo naziste. A questa manifestazione parteciperà la peggiore e pericolosa feccia filonazista europea. Le vorremmo chiedere come pensa di giustificare l'operato della sua giunta e suo personale, dopo l'incontro con la ministra sig.ra Cécile Kienge che tanta visibilità le ha dato, con l'ospitalità ad organizzazioni dichiaratamente razziste. Noi non crediamo che la politica di un colpo al cerchio e uno alla botte alla fine paghi in consenso elettorale, non sappiamo nemmeno se queste siano state le sue intenzioni, di certo c'è, da parte nostra e di buona parte della popolazione una forte indignazione che esprimeremo in una manifestazione a Como di fronte al Monumento alla Resistenza Europea, che riteniamo il posto più giusto, laddove si celebra la memoria di tanta gente che per la Libertà di tutti, anche della sua sig. sindaco, ha dato la vita.

Lei si è assunto una responsabilità gravissima permettendo questa manifestazione e le assicuro che ne terremo conto. Pensiamo anche che gli errori di possano fare ma anche che ci si possa ravvedere e attendiamo da parte sua un provvedimento di revoca. Da parte nostra, come già saprà, ci siamo attivati anche a livello parlamentare. Restiamo pertanto in attesa di notizie da parte sua e delle autorità competenti.

Per il Comitato Provinciale ANPI Como  
il presidente

Guglielmo Invernizzi